



Bisogna conoscere per amare

Amare per aiutare

Aiutare per salvare

Jane Goodall

DANIELA DE DONNO - CURRICULUM VITAE

Luogo e data di nascita: Lecce, 6 luglio 1960

Residenza attuale: Roma

E-mail: daniela.dedonno@janegoodall.it

Nazionalità: Italiana

Lingue: Italiano, Inglese, Francese, Swahili e Arabo (elementare)

Titolo di studio: Laurea in Scienze Biologiche (Università di Firenze)

C.F.: DDN DNL 60L46 E506E

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Nel 1986 si laurea in Scienze Biologiche, presso l'Università degli Studi di Firenze.

Dal 1986 al 1990 lavora come ricercatrice presso l'Istituto Superiore di Sanità, a Roma, presso i Laboratori di Ecotossicologia ed Igiene Ambientale.



Nel 1990 si trasferisce in Africa. Vive in Rwanda, Burundi, Tanzania ed Egitto.

Nel 1991-1992 lavora come volontaria a Bujumbura, in Burundi, nel Centro “Half-way House” dell’Organizzazione internazionale Jane Goodall Institute (JGI) dove si occupa del recupero di scimpanzé confiscati ai bracconieri.

Nel 1993 si trasferisce in Tanzania, a Kigoma, dove lavora fino al 1997 come coordinatore regionale del progetto ambientale e umanitario internazionale Roots&Shoots (R&S) del Jane Goodall Institute. Il progetto ha lo scopo di educare i giovani alla conoscenza e al rispetto per la natura, all’adozione di comportamenti eco-compatibili e alla solidarietà attraverso iniziative concrete a beneficio della propria comunità, per uno sviluppo consapevole. Il suo lavoro si svolge nelle scuole e nei villaggi coinvolgendo la popolazione ed in particolare i giovani in progetti dedicati alla conoscenza e alla protezione degli scimpanzé, alla tutela ambientale e allo sviluppo sostenibile, ma anche all’informazione socio-sanitaria, all’impegno sociale, all’intercultura, alla pace ed al problema dei rifugiati, che in quegli anni a Kigoma giungevano a migliaia dal Burundi e dalla R.D. del Congo. Per il suo lavoro usa ogni mezzo, dal cinema in piazza con l’aiuto di un generatore, alle rappresentazioni teatrali; competizioni artistiche e letterarie per stimolare la creatività e coinvolgere i giovani e la cittadinanza. Insieme agli studenti, pianta nelle scuole centinaia di alberi. Organizza visite guidate per gli studenti nel Parco Nazionale di Gombe, collabora con gli enti locali e con le Organizzazioni internazionali presenti sul territorio. Partecipa, inoltre, alla realizzazione del Santuario “Kitwe Point Sanctuary” del Jane Goodall Institute, il centro a Kigoma (Tanzania) per la riabilitazione di scimpanzé confiscati.

Nel 1995 è Coordinatore per l’ONU degli Osservatori Internazionali delle regioni Kigoma e Ruha durante le prime elezioni multipartitiche della Tanzania.

Lo stesso anno, nel campo rifugiati della regione Kagera (Tanzania), è consulente per il COSPE (Cooperazione allo Sviluppo dei Paesi Emergenti) con cui collabora alla stesura di un progetto, approvato dall’Unione Europea, per la tutela delle aree colpite dall’afflusso dei rifugiati.

Nel 1995 inizia a collaborare, nell’ambito del progetto Roots&Shoots, con la “Casa dei Bambini Sanganigwa”, istituto di accoglienza per bambini orfani di AIDS fondato



dall'agenzia norvegese per lo sviluppo NORAD, unica struttura di accoglienza della regione di Kigoma.

Nel 1996 è consulente per il progetto Tanganyika Catchment Area Reforestation Education (TACARE), finanziato dall'Unione Europea per l'identificazione e formulazione del progetto "Environmental education in primary and secondary schools of Kigoma region: The Roots and Shoots Programme".

Nel 1997 avvia in Italia un programma di sostegno a distanza in favore dei bambini orfani per l'AIDS accolti presso la "Casa dei Bambini Sanganigwa" di Kigoma coinvolgendo privati cittadini ed enti.

Nel 1998 fonda il "Jane Goodall Institute Italia ONLUS" (per l'Uomo, gli Animali e l'Ambiente) di cui è il Presidente e Direttore Esecutivo, Organizzazione di protezione ambientale riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente. L'obiettivo è operare per la tutela ambientale e lo sviluppo sociale nei principi del Jane Goodall Institute, l'associazione fondata dalla scienziata Jane Goodall Messaggero di Pace per l'ONU.

In qualità di fondatrice e Presidente dell'Organizzazione "Jane Goodall Institute Italia ONLUS" partecipa a conferenze e incontri. È autrice di vari articoli per pubblicazioni in italiano e in inglese.

È organizzatrice e relatrice nell'ambito di seminari presso Università, enti pubblici e privati. E' editor del sito www.janegoodall.it e della pubblicazione JGI Italia report. Coordina i seguenti progetti:

- Cooperazione allo sviluppo in Tanzania, con particolare attenzione agli orfani per AIDS - *Alimentazione Sanità Educazione scolastica e formazione professionale Conservazione ambientale Integrazione Diritti Cooperativismo Microcredito.*
- Educazione ambientale e umanitaria rivolta a bambini e ragazzi fino all'università attraverso il programma internazionale Roots&Shoots (Radici e Germogli).



- Protezione animale, con particolare riferimento allo scimpanzé quale simbolo delle specie minacciate di estinzione - *Educazione alla conoscenza Monitoraggio Denuncia Arricchimento relazionale e ambientale.*

Il “Jane Goodall Institute Italia” è Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale riconosciuta:

- Ag. Entrate LE/4.01.1999-N. 5 serie III
- Associazione di Protezione Ambientale, D.M. 28-12-04 - G.U. n.53/05-03-05
- Affiliata al Jane Goodall Institute Global
- Associata al Dipartimento di informazione pubblica delle Nazioni Unite

Informazioni e aggiornamenti sul “Jane Goodall Institute Italia” possono trovarsi nel sito internet www.janegoodall.it e alla pagina Facebook <https://www.facebook.com/JaneGoodallItalia/>.

RICONOSCIMENTI

Nel 2002 Daniela De Donno riceve il premio internazionale *Mimosa d’Oro*.

Nel 2008 riceve il premio Città di Martano *Muse del Salento*.

Daniela De Donno è nel volume *Merito al femminile. Talenti di donne tra lavoro e vita privata* promosso da Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Unione degli Industriali. Pg. 95-98. Gangemi editore, Roma 2010.

Sotto la direzione di Daniela De Donno il Jane Goodall Institute Italia riceve nel 2010 il premio “*La Lupa*” del Comune di Roma per l’impegno in campo ambientale e umanitario.

Sotto la sua direzione nel 2011 la fondatrice internazionale Jane Goodall è insignita dell’Ordine al merito di Grande Ufficiale della Repubblica Italiana.



Nel 2016 le è assegnato il premio *Alto Riconoscimento Virtù e Conoscenza* patrocinato dal Ministero della Cultura, Regione Puglia, Provincia di Lecce.

Nel 2017 riceve il premio ambientale *Terre de Femmes 2016-2017* della Fondazione Yves Rocher.

PUBBLICAZIONI

Del Balzo, V., De Donno, D. and Cannella, C. 1988 - Danni da radiazioni ionizzanti ed alimentazione. *La Clinica dietologica*, Vol. XV-1: 3-15.

Turillazzi, P.G., De Donno, D. 1988 - Topi. In: *Enciclopedia Medica Italiana*. USES (Ed. Scientifiche, Firenze), Vol. XV: 10-15.

De Donno, D., De Fulvio, S., Zapponi, G., Funari, E. and Zavatti, A. 1989 - Trialometani nelle acque destinate al consumo umano in Italia. *Acqua-Aria*, 9: 1033-1040.

Funari, E., Bastone, A., Bottoni, P., De Donno, D. and Donati, L. 1992 - Quality problems in waters used for drinking purposes in Italy. *Biomedical and environmental sciences*, 4: 339-347.

Funari, E., Bastone, A., Bottoni, P., De Donno, D. and Donati, L. 1992 - La contaminazione da organoclorurati alifatici delle acque di falda in Italia. *Acqua-Aria*, 6: 529-540.

Rodas, C., De Donno, D. 1995 - Rehabilitation of affected areas by refugees in Kagera Region: vocational training and income generation project. COSPE, Florence, 3PROJ-TZ-95/CRDD: 65p. plus annex.

De Donno, D. 1996 - Environmental education in primary and secondary schools of Kigoma region: the Roots & Shoots Programme. TACARE, Tanzania: 48p. plus annex.

Strunden, G., Mtiti, E. and De Donno, D. 1997 - Tanganyika Catchment Reforestation Education Phase II. TACARE, Tanzania: 25p. plus annex.

De Donno, D. et al. 2007 – The Jane Goodall Institute Italia Report: 45p.



De Donno, D. 2007 - Nel futuro c'è speranza? In: "La Scimmia Nuda". Catalogo della Mostra "La Scimmia Nuda". Ed. Museo Tridentino di Scienze Naturali. Trento. Italia.

De Donno, D. et al. 2009 – The Jane Goodall Institute Italia Report: 45p

De Donno, D. 2010 – Nell'Anno della Biodiversità. Il Respiro.eu

De Donno, D. 2010 – I diritti degli animali, Atlante 4 Opportunità e interdipendenze, Ecosphera, UTET, 2010 pag. 130-137

De Donno, D. 2010 Progetto Grandi Scimmie, Dizionario Tomo II M-Z, Ecosphera, UTET, 2010, pag. 129-132

De Donno, D. et al. 2011 – The Jane Goodall Institute Italia Report: 48p.

De Donno, D. et al. 2014 - The Jane Goodall Institute Italia Report: 48p

Peterson, D. and Bekoff, M. 2015 Magic Jane. In: The Jane Effect. Celebrating Jane Goodall. Tfinity University Press. San Antonio. USA

De Donno, D. 2016 – Postfazione. In: Io e L'Africa. Armando Editore. 107-126

De Donno, D., Casadei, F. e D'Amico, E. 2016. Scimmie come Noi. Conoscere per Salvare. Le Grandi Scimmie nelle Strutture Italiane. Jane Goodall Institute Italia (Ed)

Daniela De Donno è Chief Editor: www.janegoodall.it e www.facebook.com/JaneGoodallItalia/.

